

Codice DB1000

D.D. 4 marzo 2013, n. 156

LL.rr. 43/2000 e 23/2002. Bando diretto alla concessione ed erogazione di contributi volti all'incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico.

La Giunta regionale, con deliberazioni n. 37-2040 del 23 gennaio 2006 e n. 28-4372 del 20 novembre 2006, ha destinato risorse per complessivi € 5.654.430,00 al Fondo per il sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato (cap. 26750/2006), istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 7 ottobre 2002 n. 23, per sostenere, attraverso il credito agevolato, la realizzazione di interventi in materia energetica che rivestano particolare interesse pubblico, per contenuto innovativo, efficienza energetica e minore impatto ambientale in attuazione degli obiettivi del piano regionale energetico-ambientale.

Con la citata d.g.r. n. 28-4372 del 20 novembre 2006 la Giunta regionale ha stabilito che le risorse di cui trattasi (€ 5.654.430,00) siano destinate alla concessione di contributi in conto interessi per l'incentivazione degli interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico, previsti dal Piano regionale per il Risanamento e la Tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano riscaldamento e condizionamento, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007, in attuazione della legge regionale 7 aprile 2000 n. 43, recante disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico e degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 (Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente).

Con deliberazione n. 60-4951 del 18 dicembre 2006, la Giunta regionale ha stabilito i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei citati contributi, indicando le tipologie di intervento ammesse, i soggetti beneficiari, l'intensità dell'aiuto, nonché le procedure di presentazione ed esame delle domande e i controlli sulle stesse; con la stessa deliberazione, la Giunta regionale demandava alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale – Programmazione gestione rifiuti", allora competente, l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima.

Con determinazione n. 387-22 del 22 dicembre 2006 il responsabile della citata Direzione regionale ha approvato il "Bando diretto alla concessione di contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera", predisposto secondo i criteri e le modalità stabiliti nella deliberazione n. 60-4951 del 18 dicembre 2006, fissando come data di apertura del bando il 1 marzo 2007.

Con deliberazione n. 46-11968 del 4 agosto 2009, entrata in vigore il 1 aprile 2010, ad avvenuta positiva conclusione della procedura di notifica alla Commissione europea attivata ai sensi della direttiva 1998/34/CE e s.m.i., la Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari, ha approvato una nuova disciplina contenente l'aggiornamento dello Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale ed il condizionamento che, a decorrere dalla suddetta data, ha sostituito integralmente lo Stralcio di Piano di cui alla menzionata d.c.r. n. 98-1247 e ha emanato le disposizioni attuative previste dall'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia).

Dato atto che con deliberazione n. 40-4196 del 23 luglio 2012, la Giunta regionale ha ritenuto di prevedere la chiusura del bando approvato con la richiamata d.d. n. 387/22 e l'attivazione, possibilmente senza soluzione di continuità temporale, di una nuova iniziativa di sostegno a cui destinare le risorse finanziarie che risulteranno disponibili ad avvenuta conclusione della fase di gestione delle istanze in itinere dell'attuale bando e che risultano stimabili in circa € 2.600.000,00

Dato atto che con la medesima deliberazione la Giunta regionale, al fine di migliorarne la fruibilità, ha approvato nuovi criteri e modalità di concessione di contributi in conto interessi diretti

all'incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico, introducendo importanti elementi migliorativi e innovativi tra i quali:

- l'utilizzo di parte della dotazione finanziaria del bando proveniente dalla gestione del precedente bando per la costituzione di un fondo di garanzia da affiancare al contributo in conto interessi;
- la riserva di parte della dotazione finanziaria per alcuni interventi di rilevante importanza (adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione, sostituzione di generatori di calore e coibentazioni di superfici che presentano criticità dal punto di vista delle dispersioni termiche quali sottotetti e piani pilotis);
- la possibilità per gli interventi di importo non superiore a 15.000,00 € di potere optare tra un contributo in conto interessi o tra una somma equivalente allo stesso in conto capitale, prevedendo, in questo caso, una semplificazione della documentazione necessaria per la presentazione della domanda.

Dato atto che, con la predetta d.g.r. n. 40-4196, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Ambiente l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della medesima.

Risulta ora necessario procedere all'approvazione del Bando, predisposto secondo i criteri e le modalità stabiliti nella suddetta d.g.r. n. 40-4196.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria);

vista la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 (Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale Energetico-Ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79)";

visto il Piano Energetico-Ambientale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 351-3642 del 3 febbraio 2004;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968 "Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13";

vista la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2012 n. 40-4196 "Disposizioni recanti i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi volti all'incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico";

determina

- di approvare il bando "Risparmio Energetico – edizione 2013" in allegato, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la concessione di contributi in conto interessi diretti all'incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico;

- di stabilire che le domande devono essere presentate alla Finpiemonte S.p.a., a pena di inammissibilità, esclusivamente a partire dal 25 marzo 2013 secondo le modalità indicate nel bando allegato;

- di dare atto che le domande devono essere redatte in conformità alle disposizioni del bando allegato;
- di dare atto che il bando, nel rispetto di quanto previsto dalla d.g.r. n. 40-4196 del 23 luglio 2012, specifica gli interventi e i costi ammissibili, i requisiti e gli obblighi del richiedente, le modalità e i termini di presentazione delle domande, la tipologia e l'entità del contributo, le procedure di approvazione delle domande, i tempi di realizzazione degli interventi, le procedure di erogazione, i casi di decadenza e revoca del finanziamento;
- di dare atto che alla spesa relativa alla concessione del contributo si farà fronte con le risorse ancora disponibili alla chiusura del bando attualmente attivo ad avvenuta conclusione della fase di gestione delle istanze in itinere e stimabile circa in € 2.600.000,00;
- di dare atto che la presentazione delle domande ai sensi del bando approvato con determinazione n. 387/22 del 22 dicembre 2006 possono essere presentate entro e non oltre il 22 marzo 2013;
- di dare atto che il bando e i relativi allegati verranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P. ed il sito internet regionale.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 18 del d.l. n. 83/2012 (convertito con l. n. 134/2012).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Allegato

Legge Regionale 7 ottobre 2002 n. 23 e s.m.i.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-4196 del 23/07/2012



**Agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio
energetico negli edifici esistenti**

BANDO “Risparmio Energetico - edizione 2013”

INDICE

1. FINALITÀ E RISORSE	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. CONTENUTI	4
3.1 Beneficiari	4
3.2 Interventi ammissibili.....	4
3.3 Costi ammissibili.....	6
3.4 Forma ed entità dell'agevolazione.....	6
3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....	8
4. PROCEDURE	8
4.1 Come presentare la domanda.....	9
4.2 Quando presentare la domanda.....	9
4.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito.....	9
4.4 Come viene erogata l'agevolazione	10
4.5 Come rendicontare le spese e concludere il progetto.....	11
4.6 Tempi di realizzazione dell'intervento, proroghe e variazioni del progetto.....	11
4.7 Documenti obbligatori	12
4.8 Scadenze da rispettare.....	15
5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE.....	15
5.1 Obblighi dei beneficiari	15
5.2 Ispezioni e controlli	16
5.3 Cause di revoca delle agevolazioni	16
5.4 Rinuncia all'agevolazione.....	17
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
8. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	18

1. FINALITÀ E RISORSE

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di agevolazioni per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera su edifici esistenti.

La dotazione iniziale è pari a 2.600.000,00 euro, comprensivi del corrispettivo per gli oneri diretti e indiretti sostenuti da Finpiemonte S.p.A. (nel seguito Finpiemonte). Tale dotazione potrà essere integrata dalle risorse che si renderanno disponibili a conclusione della fase di gestione delle istanze presentate ai sensi del precedente Bando approvato con D.D. n° 387/22 del 22 dicembre 2006.

La dotazione finanziaria del bando è quindi inizialmente ripartita come riportato nella seguente tabella:

Tipologia di agevolazione	Risorse destinate agli interventi "in riserva" (euro)	Risorse per le altre tipologie di interventi (euro)	Totale (euro)
Contributo in conto capitale	100.000,00	200.000,00	300.000,00
Contributo in conto interessi	500.000,00	300.000,00	800.000,00
Fondo di garanzia	750.000,00	750.000,00	1.500.000,00

Le somme che si rendessero disponibili, a seguito di revoca, rinuncia, riduzione o restituzione dell'agevolazione riaffluiscono al fondo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23. e s.m.i.¹

Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 e s.m.i.²

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968.³

¹ "Disposizioni in campo energetico".

² "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

³ "Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 40-4196 (dgr di approvazione della scheda di misura del bando).

Regolamento sugli aiuti *de minimis*⁴

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i soggetti pubblici e privati, in qualità di:

1. **proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento** degli edifici collocati in Piemonte;
2. **amministratori condominiali** di edifici composti da cinque o più unità abitative o da un rappresentante comune in caso di edifici composti da un numero di unità abitative fino a quattro collocati in Piemonte per conto dei soggetti sopraindicati;
3. **imprese o società di gestione energetica** (i.e. **E.S.C.O.**) che operano gli interventi per conto dei soggetti sopraindicati e ricadenti, qualora siano soggetti alla normativa europea in materia di aiuti di stato, nel regime di “de minimis” previsto dal Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Ai sensi del presente bando si considerano “persone giuridiche private” tutti i soggetti diversi dalle “imprese” e dalle “persone fisiche” a cui è riconosciuta la personalità giuridica ai sensi della normativa vigente, quali le fondazioni e le associazioni con personalità giuridica. Per detti soggetti, l’accesso all’agevolazione avviene con i medesimi criteri previsti per le “persone fisiche”.

In caso di edifici costituiti da un numero di unità abitative comprese tra 2 e 9 si applicano, per l’accesso all’agevolazione del presente bando, i medesimi criteri previsti per i condominii, nonché le seguenti regole:

- per gli edifici con un numero di unità abitative compreso tra 5 e 9, l’accesso al finanziamento avviene tramite l’amministratore che agisce per conto di tutti i proprietari;
- per gli edifici con un numero di unità abitative compreso tra 2 e 4, l’accesso al finanziamento avviene tramite un rappresentante comune individuato tra i proprietari e che agisce per conto di essi.

3.2 Interventi ammissibili

Sono ammissibili ad agevolazione gli interventi di manutenzione e di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione energetica degli impianti e edifici esistenti, collocati sul territorio piemontese, indicati nell’allegato A e conformi ai contenuti dello stesso..

La dotazione finanziaria di cui al punto 1 prevede la riserva di una parte di essa destinata esclusivamente all’agevolazione dei seguenti interventi nelle combinazioni in seguito indicate.

⁴ Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (de minimis) pubblicata in GUUE L 379 del 28/12/2006.

Interventi:

1. interventi finalizzati all'adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore per singola unità abitativa;
2. sostituzione del generatore di calore (comprendendosi nel concetto di sostituzione del generatore di calore anche l'allacciamento ad una rete di teleriscaldamento);
3. interventi organici di coibentazione delle superfici opache che presentano particolari criticità dispersive quali, ad esempio, il sottotetto e/o il piano pilotis.

Per alcuni interventi integrati è prevista un'ulteriore premialità sul contributo concesso, così come indicato al paragrafo 3.4 e indicato nella seguente tabella.

Combinazioni che accedono alla riserva:

TIPOLOGIE DI INTERVENTO	termoregolazione e contabilizzazione separata	sostituzione generatore di calore	Coibentazione superfici opache (sottotetto e/o piano pilotis)
RISERVA	X		
RISERVA	X	X	
RISERVA + PREMIALITA' (per la parte eccedente i 100.000,00 euro la copertura della quota interessi passa dal 60% al 100%)	X		X
RISERVA + PREMIALITA' (per la parte eccedente i 100.000,00 euro la copertura della quota interessi passa dal 60% al 100%)	X	X	X

Le risorse restanti sono adibite al finanziamento delle altre tipologie di interventi ammissibili e, in caso di esaurimento della quota riservata, a finanziare comunque gli interventi di cui ai punti precedenti.

Eventuali rimodulazioni degli importi dedicati ai diversi tipi di agevolazione, nonché quelle relative alla suddivisione tra dotazione dedicata alla riserva e dotazione dedicata alle altre tipologie di interventi, sono effettuate da Finpiemonte, previo nulla osta della Direzione regionale competente.

Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito o almeno richiesto gli eventuali provvedimenti autorizzatori e/o titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento ai sensi della legislazione vigente.

Lo stesso soggetto, nell'ambito dello stesso anno solare, potrà presentare più domande, fino ad un massimo di 10 (dieci), purché relative ad interventi su edifici diversi.

L'intervento proposto deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- a pena di inammissibilità, le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta di agevolazione regionale devono essere avviate dopo la presentazione della domanda.
- gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed agli indirizzi previsti dalla legislazione regionale vigente⁵, ed essere conformi alle caratteristiche previste nell'allegato A al presente bando, che sono da considerarsi requisito minimo per l'accesso al contributo.
- ai fini del presente bando si considera esclusivamente la realizzazione di lotti funzionali al raggiungimento del beneficio energetico – ambientale delle singole unità abitative o, analogamente, dell'intero immobile.
- l'intervento deve essere concluso entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 4.3.

3.3 Costi ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente riferibili alle opere necessarie alla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica previsti nell'Allegato A e conformi alle specifiche tecniche in esso indicate.

I costi relativi agli interventi ammissibili dovranno essere riconducibili alle fattispecie di seguito elencate:

Dettaglio costi ammissibili ai sensi del bando	
I)	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'edificio (nel limite dell'importo massimo del 10% delle spese ammissibili)
II)	fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi sull'involucro edilizio
III)	fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi sull'impiantistica a servizio dell'edificio
IV)	Eventuali opere strettamente necessarie e connesse agli interventi sugli impianti e/o sugli involucri di cui ai punti II) e III).

Nel caso di prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto beneficiario, verrà puntualmente valutata l'eventuale esistenza di elementi di collusione. Non sarà ritenuta finanziabile l'acquisizione di prestazioni che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio (cosiddetti "lavori in economia"), in quanto dotato delle competenze tecniche ed organizzative necessarie.

Le spese sostenute devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all'invio della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente deve essere successiva alla data di invio della domanda.

L'agevolazione sarà calcolata sui costi di investimento – IVA inclusa (ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenta un costo detraibile) – strettamente necessari per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica.

3.4 Forma ed entità dell'agevolazione

⁵ Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 e s.m.i. e deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale, oppure da un contributo in conto interessi e da un fondo di garanzia, in funzione della tipologia di beneficiario e della linea di intervento scelta.

Le tipologie di agevolazione sono classificate come segue:

Soggetti beneficiari	Costi ammissibili	Linea	Tipologia agevolazione
Persone fisiche e Persone giuridiche private	tra € 2.500,00 e € 15.000,00	A	1. Contributo in conto capitale pari al 15% dei costi ammessi*
		B	1. Contributo in conto interessi a totale copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 5 anni, di entità pari al 100% dei costi ammessi
	Superiore a € 15.000,00	C1	1. Contributo in conto interessi a totale copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento ✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento
		C2	2. Contributo in conto interessi a totale copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento ✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento 3. Copertura del 50% del finanziamento bancario tramite fondo di garanzia (limite fondo di garanzia € 250.000,00)
soggetti pubblici,	Superiore a € 2.500,00	D	1. Contributo in conto interessi a copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento ✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento
E.S.C.O.	Superiore a € 2.500,00	E	1. Copertura del 70% del finanziamento bancario di durata non superiore a 5 anni tramite fondo di garanzia (limite fondo garanzia € 250.000,00)
Imprese	Superiore a € 2.500,00	F	1. Contributo in conto interessi a copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 5 anni, di entità pari al 50% degli interessi

Condominii e edifici con numero di unità abitative tra 2 e 9	Superiore a € 2.500,00	G1	<p>1. Contributo in conto interessi a copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento ✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento
		G2	<p>2. Contributo in conto interessi a copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento ✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento <p>3. Copertura del 100% del finanziamento bancario tramite fondo di garanzia (limite fondo garanzia € 500.000,00)</p>

* l'agevolazione in forma di contributo in conto capitale non è cumulabile, in particolare, con l'agevolazione fiscale per il risparmio energetico prevista dallo Stato.

Nel caso in cui si opti per il contributo in conto interessi, il relativo finanziamento bancario è riferito esclusivamente ai costi ammissibili e calcolato sulla base del piano di rientro previsto dall'Istituto di credito prescelto, che aderisce ad apposita convenzione sottoscritta con Finpiemonte.

Il contributo in conto interessi è attualizzato sulla base del Tasso di Riferimento UE vigente alla data di erogazione del finanziamento, pubblicato sul sito:

http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html

Per le imprese l'entità dei costi di investimento ammessi ad agevolazione non potrà essere superiore a € 1.000.000,00.

In ogni caso l'entità dei costi di investimento ammissibili ad agevolazione non potrà essere inferiore ad € 2.500,00.

Per gli interventi di cui alla linea C, D e G, qualora si preveda la realizzazione di interventi integrati, intendendosi quest'ultimi, ai fini del presente bando, le combinazioni degli interventi indicati al punto 3.2 1)+3) o 1)+2)+3), è prevista una copertura totale degli interessi anche per la quota parte eccedente i 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento.

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Il cumulo dell'agevolazione con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti previsti dalle normative di riferimento e in ogni caso nel rispetto della disciplina comunitaria.

4. PROCEDURE

La gestione del bando, che comprende le attività di ricezione e valutazione delle domande, concessione e revoca delle agevolazioni, controllo degli interventi realizzati, è affidata a Finpiemonte, società in house della Regione Piemonte.

Nel corso dell'iter della domanda, Finpiemonte potrà inviare le proprie comunicazioni ai beneficiari via posta elettronica certificata e richiederà ai beneficiari di inviare i documenti necessari tramite tale canale ogni volta che la natura del documento lo consentirà.

4.1 Come presentare la domanda

Le domande devono essere inviate via Internet, compilando il modulo telematico reperibile sul sito <http://www.finpiemonte.info>.

Il file di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato e spedito entro cinque giorni lavorativi dall'invio telematico a:

Finpiemonte S.p.A.

Galleria San Federico, 54

10121 Torino

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero:

- le domande non accompagnate da tutti gli allegati obbligatori indicati al paragrafo 4.7.1;
- le domande per le quali il beneficiario non abbia spedito la copia cartacea entro cinque giorni lavorativi dall'invio telematico, esclusivamente tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso.
Per il rispetto del termine di invio dell'originale cartaceo farà fede, rispettivamente, il timbro di spedizione oppure la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata da Finpiemonte;
- le domande cartacee non inviate precedentemente per via telematica;
- le domande per le quali la copia cartacea non sia stata inviata in originale, firmata dal beneficiario/legale rappresentate dell'impresa.

4.2 Quando presentare la domanda

Le domande telematiche possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno 25 marzo 2013.

Il bando è della tipologia "a sportello". Lo sportello per la presentazione delle domande rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del bando, oppure fino a quando la Regione Piemonte ne dispone la chiusura.

4.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

La valutazione delle domande viene effettuata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse a Finpiemonte, che esamina le domande verificandone:

ricevibilità: invio della domanda nei termini e con le modalità corrette e completezza della documentazione inviata;

ammissibilità: possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti dal bando e rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate dal medesimo;

merito: qualità tecnica dell'intervento e sua corrispondenza alle disposizioni del bando, congruità e pertinenza dei costi previsti.

Per l'esame di merito, nonché per la concessione di proroghe e l'ammissione di varianti, Finpiemonte si avvale di un Comitato Tecnico di Valutazione⁹, (nel seguito "il Comitato") che fornisce un parere vincolante. Per la verifica della rendicontazione finale, a carico di Finpiemonte, quest'ultima può, in caso di particolari problematiche tecniche, avvalersi di detto Comitato.

Entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda di contributo, Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario in forma scritta.

Qualora Finpiemonte nel corso dell'istruttoria lo ritenga opportuno, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni, nonché ulteriore documentazione, diversa da quella obbligatoria di cui al paragrafo 4.7.1., ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione della pratica. In questo caso, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengono i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta.

Le domande di ammissione all'agevolazione regionale decadono d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesti non siano inviati a Finpiemonte entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Il beneficiario, in caso di parere negativo comunicato da Finpiemonte, potrà presentare, entro e non oltre trenta giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione stessa e per una sola volta, la richiesta di riesame dell'istanza presentata.

Per le linee che prevedono un contributo in conto interessi e/o il fondo di garanzia è prevista una seconda fase di valutazione (a cui sono ammesse solo le domande che hanno superato l'istruttoria di Finpiemonte), che compete all'istituto di credito scelto dal beneficiario tra quelle convenzionate con Finpiemonte.

Finpiemonte comunica l'esito positivo dell'istruttoria di cui sopra all'istituto di credito, che, entro 45 giorni, fatta salva l'eventuale richiesta di proroga motivata da parte dello stesso, comunica l'esito della propria istruttoria in merito alla richiesta di finanziamento da parte del beneficiario.

Sul presente bando Finpiemonte prevede la "Gestione fuori Plafond" delle richieste di agevolazione, la quale comporta l'istruttoria delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui il numero delle domande ammesse superi la dotazione finanziaria del bando si verifica la "Gestione fuori Plafond" e il procedimento di ammissione all'agevolazione si intende sospeso e viene riavviato solo nel momento in cui si rendessero disponibili le risorse necessarie a garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento proposto.

4.4 Come viene erogata l'agevolazione

⁹ Il Comitato è composto da un rappresentante di Finpiemonte S.p.A. e da almeno due rappresentanti della Regione Piemonte

Una volta approvata la domanda, Finpiemonte emette il provvedimento di concessione¹⁰ dell'agevolazione se:

- l'istituto di credito ha deliberato positivamente sulla richiesta di finanziamento e/o di garanzia (se previsto);
- il beneficiario ha inviato a Finpiemonte i documenti elencati al punto 4.7.2.

L'erogazione dell'agevolazione avviene con queste modalità:

Contributo in conto capitale Linea A: l'erogazione avverrà in un'unica soluzione a seguito di positivo esame della rendicontazione finale, secondo le modalità e con la documentazione da presentare descritte al punto 4.7.2

Contributo in conto interessi Linea B – Linea C – Linea D - Linea F - Linea G: l'erogazione avverrà in un'unica soluzione, secondo le modalità e con la documentazione da presentare descritta al punto 4.7.2. Finpiemonte attiva la garanzia ove previsto e, a seguito della erogazione del finanziamento da parte dell'istituto bancario, eroga il contributo in conto interessi sul conto corrente del beneficiario. Nel caso in cui il beneficiario, in fase di erogazione, documenti di aver sostenuto spese di investimento in misura inferiore a quelle approvate, l'agevolazione sarà ridotta proporzionalmente, mentre, in caso di aumento delle spese, l'incentivo non potrà essere maggiorato rispetto al contributo concesso.

L'intervento del fondo di garanzia a copertura delle eventuali somme dovute e non corrisposte dal beneficiario, comporta, nei confronti del medesimo, l'esercizio delle opportune azioni di recupero a tutela della Regione Piemonte.

4.5 Come rendicontare le spese e concludere il progetto

Il richiedente dovrà trasmettere a Finpiemonte, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute, secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte.

Si procederà all'eliminazione delle singole voci di costo nel caso in cui la rendicontazione non risulti conforme:

1. con la documentazione inizialmente inviata in fase di presentazione della domanda;
2. con le varianti progettuali approvate dal Comitato secondo quanto previsto al successivo paragrafo 4.6.

4.6 Tempi di realizzazione dell'intervento, proroghe e variazioni del progetto

Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel cronoprogramma presentato a corredo della domanda (ove previsto) e approvato da Finpiemonte e, in ogni caso, entro e non oltre 24 mesi dalla data di concessione all'agevolazione.

¹⁰ Con la concessione matura il diritto per il beneficiario a ricevere l'agevolazione (sempre a condizione che mantenga i requisiti previsti dal Bando) e l'obbligo per l'amministrazione ad erogarla. Non necessariamente le tempistiche di concessione ed erogazione coincidono.

Tutte le modifiche tecnico – progettuali agli interventi ammessi ad agevolazione devono essere approvate da Finpiemonte che, allo scopo, si avvale del Comitato. A tal fine dette modifiche devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente affinché Finpiemonte ne valuti l'ammissibilità. Pertanto non sono ammissibili richieste di modifiche tecnico – progettuali presentate oltre la data indicata per la conclusione dell'intervento, specificata nella lettera di concessione inviata da Finpiemonte, fatte salve eventuali proroghe approvate.

Le varianti proposte, per essere approvate da Finpiemonte, non devono in alcun caso comportare un peggioramento della prestazione energetica complessiva dell'intervento, rispetto al progetto approvato in sede di concessione dell'agevolazione.

Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti dell'agevolazione concessa. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, l'agevolazione sarà ridotta proporzionalmente.

In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente e debitamente motivati dallo stesso, possono essere concesse proroghe temporali rispetto ai termini approvati. Tali richieste dovranno essere presentate a Finpiemonte, prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità della richiesta.

In ogni caso, le proroghe concesse non potranno eccedere il periodo complessivo di 30 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione regionale.

Proroghe di altra natura sono possibili secondo le modalità indicate nella tabella riportata al punto 4.8.

4.7 Documenti obbligatori

I beneficiari dovranno presentare i documenti di seguito indicati.

4.7.1 Documenti obbligatori da allegare alla domanda (a pena di irricevibilità):

1. copia documento identità del richiedente in corso di validità;
2. dichiarazione de minimis¹¹;
3. in funzione della Linea di intervento e dell'importo lavori occorre inoltre presentare:

Linea A – Linea B:

- preventivo dettagliato dell'intervento previsto;

Linea C - Linea D – Linea E – Linea F – Linea G:

- Esclusivamente per la linea G - delibera dell'assemblea di condominio, sottoscritta dai condomini, che approva gli interventi e che autorizza l'amministratore alla presentazione della domanda di accesso alla agevolazione del presente bando;
- Delega dei proprietari o titolari di diverso titolo ad un rappresentante comune per la presentazione della domanda di accesso all'agevolazione del presente bando (esclusivamente per edifici con un numero di unità abitative compreso tra 2 e 4);
- Importo lavori inferiore o uguale a € 50.000,00
 - relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;

¹¹ solo per i soggetti "imprese" ed "E.S.C.O."

- elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A (Allegato H);
- Importo lavori superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale a € 100.000,00:
 - relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
 - diagnosi energetica dell'edificio, definita alla lettera n) dell'articolo 2 del D.lgs. 30 maggio 2008, n. 115¹³ e riportante i contenuti indicati al punto 1.4.2 della d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968¹⁴;
 - elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
 - dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A (Allegato H) ;
- Importo lavori superiore a € 100.000,00:
 - relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
 - diagnosi energetica dell'edificio, definita alla lettera n) dell'articolo 2 del D.lgs. 30 maggio 2008, n. 115¹³ e riportante i contenuti indicati al punto 1.4.2 della d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968¹⁴;
 - firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato pre-intervento (rif. norma UNI EN 15603-2008-App.B);
 - firma energetica di progetto del sistema edificio-impianto (rif. norma UNI EN 15603-2008-App.B) ;
 - elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
 - dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A (Allegato H);

Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale, a pena di inammissibilità, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia e recanti l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione ed essere inviati in originale.

¹³ «diagnosi energetica»: procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati

¹⁴ “[...] diagnosi energetica dell'edificio e dell'impianto nella quale si quantificano le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, si individuano gli interventi per la riduzione della spesa energetica, i relativi tempi di ritorno degli investimenti, i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e sulla base della quale si motivano le scelte impiantistiche che si vanno a realizzare.

¹³ «diagnosi energetica»: procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati

¹⁴ “[...] diagnosi energetica dell'edificio e dell'impianto nella quale si quantificano le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, si individuano gli interventi per la riduzione della spesa energetica, i relativi tempi di ritorno degli investimenti, i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e sulla base della quale si motivano le scelte impiantistiche che si vanno a realizzare.

La documentazione obbligatoria da allegare alla domanda non è integrabile da parte del richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

4.7.2 Documenti obbligatori per ottenere la concessione e l'erogazione.

Per l'erogazione del contributo in conto capitale (Linea A):

1. copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture con relativa quietanza o altra documentazione che giustifichi l'avvenuto pagamento, ad es. bonifico, estratto conto etc.) allegando il modulo di rendicontazione sottoscritto dal beneficiario presente sul sito di Finpiemonte spa;
2. copia delle certificazioni di chi ha realizzato l'intervento;
3. attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (quando non allegata in fase di presentazione della domanda).

Per la concessione del contributo in conto interessi (Linea B – Linea C – Linea D – Linea F – Linea G):

1. attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (quando non allegata in fase di presentazione della domanda).

4.7.3 Documenti obbligatori per la rendicontazione finale delle spese (Linea B – Linea C – Linea D – Linea F – Linea G):

1. copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture con relativa quietanza o altra documentazione che giustifichi l'avvenuto pagamento, ad es. bonifico, estratto conto etc.) allegando il modulo di rendicontazione debitamente compilato e sottoscritto dal beneficiario presente sul sito di Finpiemonte;
2. copia delle certificazioni di chi ha realizzato l'intervento;
3. Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori¹⁵;

4.7.4 Documenti per il monitoraggio degli interventi.

Entro un periodo non inferiore a 24 mesi e non superiori a 30 mesi dalla conclusione degli interventi, a pena di revoca totale dell'agevolazione, deve essere fornita la seguente documentazione:

Linea B – Linea C – Linea D – Linea F – Linea G:

- Importo lavori superiore o uguale a € 50.000,00 e inferiore a € 100.000,00:
 1. relazione tecnica che evidenzia il beneficio raggiunto sotto il profilo del risparmio energetico, indicando la riduzione dei consumi reali conseguita, su base annuale, in virtù degli interventi eseguiti ed esprimendo detto risparmio in termini di kWh/GG*m²*anno (kilowattora di energia primaria al grado giorno al metro quadro all'anno);
- Importo lavori superiore o uguale a € 100.000,00:
 1. relazione tecnica che evidenzia il beneficio raggiunto sotto il profilo del risparmio energetico, indicando la riduzione dei consumi reali conseguita, su base annuale, in virtù degli interventi eseguiti ed esprimendo detto risparmio in termini di

¹⁵ secondo il modello presente sul sito di Finpiemonte.

kWh/GG*m²*anno (kilowattora di energia primaria al grado giorno al metro quadro all'anno);

2. firma energetica (rif. norma UNI EN 15603-2008-App.B) "post-intervento" del sistema edificio-impianto ottenuta dai dati di consumo reali post intervento oggetto della domanda di accesso all'agevolazione e confronto con la firma energetica di progetto di cui al punto 4.7.1 del presente bando.

4.8 Scadenze da rispettare

La seguente tabella riporta le tempistiche che devono essere rispettate dai soggetti coinvolti nell'iter delle pratiche.

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Invio domanda telematica	Beneficiario	Dalle h. 9:00 del giorno 25/03/2013	No
Invio domanda cartacea	Beneficiario	5 giorni dall'invio telematico	No
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Finpiemonte	60 giorni dal ricevimento della domanda	No (Se Finpiemonte richiede chiarimenti, precisazioni ed eventuale ulteriore documentazione, il termine si interrompe per il tempo impiegato dal richiedente a inviarli)
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	mesi indicati sul crono programma approvato dal Comitato a partire dalla data di concessione	Si, se adeguatamente motivata (entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo e, comunque, non oltre i 30 mesi dalla suddetta data)
Invio documenti per il monitoraggio degli interventi	Beneficiario	Tra 24 e 30 mesi dalla conclusione dell'intervento	No

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal bando. La violazione degli obblighi seguenti comporta la revoca dell'agevolazione concessa:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando¹;
- b) introdurre varianti al progetto approvato solo dopo aver ricevuto l'approvazione di Finpiemonte;
- c) consentire i controlli specificati dal bando di cui al punto 5.2;
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'iniziativa finanziata;
- e) effettuare una corretta manutenzione dell'edificio e degli impianti, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante tutta la vita utile;
- f) per i 5 anni successivi all'ultimazione dei lavori, il beneficiario non può distogliere dall'uso originario le opere realizzate con l'agevolazione regionale ovvero introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- g) nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi al rispetto delle condizioni di cui al punto precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di 3 mesi dalla formalizzazione dell'atto, ne dà opportuna comunicazione a Finpiemonte.

5.2 Ispezioni e controlli

Oltre a verificare la completezza e la regolarità della rendicontazione, Finpiemonte, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, può effettuare, anche avvalendosi del Comitato, ulteriori controlli presso l'unità locale del beneficiario allo scopo di accertare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate.

Il beneficiario deve conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

5.3 Cause di revoca delle agevolazioni

Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e/o di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati.

In particolare si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:

¹ Comprensivi delle eventuali proroghe eccezionalmente concesse.

- mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati da Finpiemonte, dei termini stabiliti per la conclusione dei lavori e per l'invio della documentazione di rendicontazione finale;
- realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate da Finpiemonte;
- nel caso in cui il beneficiario, nei 5 anni successivi alla completa realizzazione dell'intervento, proceda all'alienazione o alla cessione, o distolga dall'uso originario le opere realizzate con l'agevolazione regionale ovvero introduca modifiche che comportano un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- inadeguata manutenzione dell'edificio e/o degli impianti;
- gravi difformità riscontrate dal Comitato tra la rendicontazione finale dell'intervento e le spese approvate a preventivo.
- mancato rispetto dei termini stabiliti per la presentazione, ove prevista, della documentazione per il monitoraggio degli interventi indicata al punto 4.7.4.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che l'agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, Finpiemonte revoca l'agevolazione e procede al recupero delle somme indebitamente erogate.

L'agevolazione viene anche revocata se dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando. Sono comunque considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente punto 5.1.

Per quanto riguarda la garanzia, in caso di revoca, parziale o totale, dell'agevolazione, il beneficiario dovrà versare a Finpiemonte un importo pari al teorico premio che avrebbe pagato acquisendo la garanzia sul mercato, maggiorato degli interessi legali. L'importo del premio teorico verrà indicato nella comunicazione di concessione dell'agevolazione.

Anche in caso di revoca dell'agevolazione la garanzia verso l'istituto di credito è confermata e rimane valida, ferme restando le opportune azioni di recupero nei confronti dei beneficiari, a tutela della Regione Piemonte.

Per le linee per cui è previsto un contributo in conto interessi, nel caso in cui il beneficiario estingua il finanziamento prima del termine previsto dal bando, oppure nel caso in cui l'istituto di credito deliberi di estinguere il finanziamento, Finpiemonte provvederà al calcolo degli interessi spettanti fino a quella data e alla revoca della quota parte non dovuta.

5.4 Rinuncia all'agevolazione

I beneficiari possono rinunciare all'agevolazione concessa inviando una comunicazione a Finpiemonte. La rinuncia comporterà la restituzione completa dell'agevolazione.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Finpiemonte tratterà i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice

in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale di Finpiemonte.

Se Finpiemonte dovesse avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di valutazione delle domande è il responsabile pro tempore del Settore Finanza Agevolata di Finpiemonte.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul bando e le relative procedure, è possibile contattare:

- **Finpiemonte – Ufficio Relazioni con il Pubblico**

Numero di telefono: **011/57.17.777** – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Indirizzo e-mail: finanziamenti@finpiemonte.it

Requisiti tecnici minimi

**Agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio energetico
negli edifici esistenti
Bando “Risparmio Energetico” edizione 2012**

1. Premesse

Il rispetto delle caratteristiche esplicitate nel presente allegato costituisce requisito minimo per l'accesso ai contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla D.G.R. 23 luglio 2012, n. 40-4196.

Per gli aspetti non espressamente indicati nel presente allegato devono comunque essere rispettati i requisiti minimi cogenti individuati dalla normativa in vigore ed in particolare quanto indicato nella d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968.

Gli interventi ammissibili a contributo sono quelli di **manutenzione** e di **ristrutturazione** finalizzati alla **riqualificazione energetica degli edifici esistenti**, collocati sul territorio piemontese.

2. Definizioni

Ai fini del presente bando si intende:

- manutenzione ordinaria di edifici: le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnici esistenti, purché non comportino la realizzazione di nuovi locali né modifiche alle strutture o all'organismo edilizio;
- manutenzione straordinaria di edifici: le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare o integrare i servizi igienico sanitari e gli impianti tecnici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modificazioni alle destinazioni d'uso;
- ristrutturazione dell'impianto termico: insieme di opere che comportano la modifica sostanziale sia dei sistemi di produzione che di distribuzione del calore;
- ristrutturazione edilizia: interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'involucro dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Gli interventi di ristrutturazione edilizia comprendono altresì quelli consistenti nella demolizione e successiva fedele ricostruzione di un fabbricato identico a quello preesistente, quanto a sagoma, volumi, area di sedime e caratteristiche dei materiali, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.

3. Requisiti per gli interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio.

- Sono ammessi a contributo gli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) di edifici che prevedono la sostituzione dei serramenti esterni, purché i serramenti installati presentino un valore di trasmittanza termica U inferiore a $1,8 \text{ W/m}^2\text{K}$ (valore medio vetro/telaio).
- Sono ammessi a contributo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici che prevedono la sostituzione o la rimozione ed il riposizionamento del manto di copertura, purché lo stesso sia caratterizzato, dopo l'intervento, da una trasmittanza termica U inferiore a $0,24 \text{ W/m}^2\text{K}$, dimostrabile mediante calcolo come da norma UNI EN ISO 6946, nonché, per gli edifici in zona E, da un valore del modulo della trasmittanza periodica Y_E inferiore a $0,20 \text{ W/m}^2\text{K}$.
- Sono ammessi a contributo gli interventi che prevedono il miglioramento della coibentazione delle solette sotto tetto purché la trasmittanza totale della soletta dopo l'intervento sia inferiore a $0,24 \text{ W/m}^2\text{K}$.
- Sono ammessi a contributo gli interventi di miglioramento delle prestazioni di coibentazione termica di murature perimetrali, compresi quelli che prevedono l'insuffluaggio di materiale isolante traspirante (e preferibilmente naturale) purché quest'ultimo sia caratterizzato da una conducibilità termica λ inferiore di $0,06 \text{ W/mK}$. E' inoltre ammessa a contributo la realizzazione di cappottature esterne finalizzate a diminuire la trasmittanza termica complessiva della struttura. Nel caso in cui tale intervento si configuri come una manutenzione ordinaria o straordinaria dell'edificio la cappottatura dovrà essere in grado di garantire una resistenza termica aggiuntiva superiore a $1 \text{ m}^2\text{K/W}$.
- Negli interventi di ristrutturazione edilizia, fermo restando quanto nel merito prescritto dalla d.g.r. 46-11968 del 4 agosto 2009, sono ammissibili a contributo gli interventi finalizzati al miglioramento della coibentazione termica di murature perimetrali che consentono di ottenere valori della trasmittanza media¹ inferiori a quelli riportati nella Tab. 3 dell'Allegato 1. Nel caso per tali interventi sia prevista la verifica anche del fabbisogno energetico annuo per il riscaldamento, gli stessi sono considerati ammissibili solo se consentono di raggiungere valori del fabbisogno energetico annuo inferiori a quelli indicati nella Tabella 1 o 2 del citato Allegato 1.

4. Requisiti per gli interventi di ristrutturazione dell'impianto termico, nonché di installazione del medesimo in edifici esistenti.

- Negli edifici con un numero di unità abitative superiore a 4 non sono ammessi a contributo gli interventi finalizzati alla trasformazione da impianti termici centralizzati ad impianti con generazione di calore separata per singola unità abitativa.
- L'installazione di sistemi finalizzati al riscaldamento degli ambienti mediante conversione diretta di energia elettrica in calore è ammessa a contributo solo nel caso siano verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - coinvolga esclusivamente ambienti destinati a "mostre, musei e luoghi di culto" (E.4(2) secondo la classificazione prevista dal d.p.r. 412/93);
 - vengano utilizzati terminali di tipo radiante;
 - sostituisca un sistema di riscaldamento esistente;

¹ La trasmittanza media di una struttura è il valore medio, pesato rispetto alle superfici lorde, delle trasmittanze dei singoli componenti della struttura posti in parallelo tra loro, comprese le trasmittanze termiche lineari dei ponti termici ad essa attribuibili, se presenti.

- sia dimostrabile una sostanziale riduzione, rispetto alla situazione preesistente, dell'energia primaria necessaria al riscaldamento degli ambienti interessati.
- Fermo restando quanto previsto al punto precedente, non sono ammessi a contributo gli interventi che coinvolgono sistemi di produzione di calore tramite conversione diretta di energia elettrica in energia termica, salvo il caso in cui se ne preveda la sostituzione con sistemi di generazione di calore conformi a quanto previsto dal presente Allegato A.
- Sono ammessi a contributo esclusivamente i generatori di calore alimentati con i seguenti combustibili: gas naturale, gas di città, gas di petrolio liquefatto, gasolio, kerosene ed altri distillati leggeri del petrolio, emulsioni acqua-gasolio, emulsioni acqua-kerosene e acqua-altri distillati leggeri del petrolio, legna da ardere, biomasse, biodiesel e biogas (aventi le caratteristiche indicate alle lettere a), b), c), d), e), f), h), i), n), del paragrafo 1, sezione 2, parte I dell'allegato X alla parte quinta del d.lgs.152/2006.
- I generatori di calore alimentati a combustibili liquidi e gassosi devono garantire, in relazione al combustibile utilizzato in prevalenza, rendimenti superiori a quelli previsti dalla lettera a) dell'Allegato 5 alla d.g.r. 4 agosto 2009 n. 46-11968 nonché essere caratterizzati da emissioni di ossidi di azoto (NOx) inferiori a 80 mg/kWh (30 mg/kWh per generatori di calore con potenza nominale $P_n < 35$ kW alimentati a gas naturale o a GPL) e di particolato fine (PM10) < 10 mg/kWh². Gli interventi di sostituzione del generatore di calore in impianti centralizzati devono essere abbinati, ove tecnicamente possibile, all'adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore per singola unità abitativa.
- Per i generatori di calore alimentati a legna da ardere o a biomassa solida, come individuate alle lettere f) e h) del paragrafo 1, sezione 2, parte I dell'allegato X alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", devono essere rispettati i requisiti minimi indicati nell'Allegato 2.
- Sono ammessi a contributo gli impianti alimentati a legna da ardere o biomasse solide caratterizzati da una $P_n < 35$ kWt, solo se il generatore di calore ha prestazioni emissive pari o superiori a quanto indicato nell'Allegato 2 per una potenza nominale pari o maggiore di 35 kWt e minore o uguale di 3.000 kWt e rendimento termico superiore all'85%.
- E' ammessa a contributo la realizzazione di interventi di coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico, fatto salvo per quelle che attraversano locali riscaldati, che consentono un grado di isolamento superiore a quanto previsto dalle vigenti norme.
- Sono ammessi a contributo gli interventi su sistemi di ventilazione meccanica centralizzata, finalizzati all'installazione di sistemi in grado di recuperare la maggior parte del calore (inverno), o del freddo (estate), altrimenti disperso in ambiente a causa dei ricambi dell'aria interna. Tali sistemi devono essere caratterizzati da un'efficienza di recupero almeno pari a 0,7.
- Per le piscine coperte è ammessa a contributo la realizzazione di idonei sistemi di recupero del calore disperso con il ricambio dell'acqua delle vasche, nonché di idonei sistemi di copertura delle vasche in grado di ridurre, durante i periodi di mancato utilizzo, le dispersioni di calore e l'aumento dell'umidità relativa nei locali della piscina.

² Il fattore di emissione relativo al PM10 si ritiene rispettato per i generatori di calore e i generatori di aria calda aventi le caratteristiche sopra riportate, alimentati a gas naturale, GPL, gasolio, emulsioni acquagasolio e biodiesel.

5. Requisiti per l'installazione di pannelli solari termici e/o pompe di calore per la produzione di acqua calda.

- Sono ammessi a contributo gli interventi su edifici esistenti che prevedono l'adozione di sistemi basati sul solare termico per l'integrazione dell'energia termica necessaria per il riscaldamento e/o per la produzione di acqua calda sanitaria, purché l'energia termica annua da essi prodotta rappresenti una quota superiore al 60% del fabbisogno energetico annuale per la produzione di acqua calda sanitaria.
- Sono ammessi a contributo i sistemi a pompa di calore finalizzati alla climatizzazione degli edifici esistenti se caratterizzati da prestazioni energetiche e, ove previsto, emissive superiori a quelle indicate nell'Allegato 3. Sono escluse dal finanziamento le pompe di calore aria-aria a servizio di edifici o parti di edificio in cui sia presente o venga contestualmente installato un impianto termico destinato al riscaldamento degli stessi, alimentato con i combustibili solidi, liquidi o gassosi o basato sulla conversione diretta di energia elettrica in calore.
- Sono ammessi a contributo i sistemi a pompa di calore aria/acqua esclusivamente finalizzati alla produzione di acqua calda sanitaria se caratterizzati da un COP non inferiore a 2,6 misurato secondo la norma EN 16147.

6. Requisiti per l'installazione di sistemi automatizzati di termoregolazione e contabilizzazione del calore

- **Fino al 1/9/2014** sono ammessi a contributo gli interventi finalizzati alla sostituzione o alla prima installazione di sistemi automatizzati di termoregolazione e contabilizzazione del calore. Nel caso siano previsti ripartitori separati per ogni singolo corpo scaldante, questi ultimi dovranno consentire all'utente la lettura diretta, ad esempio tramite apposito display, di un parametro proporzionale alla quantità di calore emessa dal corpo scaldante.
- La strumentazione installata per la contabilizzazione del calore dovrà essere in grado di assicurare un errore $< \pm 5\%$ con riferimento alle norme UNI in vigore.

7. Requisiti per l'installazione di sistemi di cogenerazione

- Non sono ammessi a contributo gli interventi di installazione di sistemi di cogenerazione nei casi in cui sia possibile l'approvvigionamento di energia termica da reti di teleriscaldamento esistenti.
- Sono ammessi a contributo i sistemi di cogenerazione, la cui produzione di calore sia finalizzata esclusivamente al riscaldamento/condizionamento di ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria, sia in sostituzione di analoghi sistemi esistenti sia in sostituzione di generatori di calore tradizionali; tali impianti devono essere dimensionati in base alla domanda di calore e, qualora tecnicamente realizzabile, abbinati con impianti frigoriferi ad assorbimento per il condizionamento estivo. In ogni caso per la loro realizzazione devono essere rispettate le condizioni progettuali e gestionali riportate nell'Allegato 4.

ALLEGATO 1: LIMITI PRESTAZIONALI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

a) Fabbisogno energetico annuo per il riscaldamento

Tab. 1. Edifici residenziali della classe E1, esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme (valori espressi in kWh/m²).

GG	V ≤ 500 (m ³)	V = 1000 (m ³)	V = 2000 (m ³)	V = 4000 (m ³)	V = 6000 (m ³)	V = 8000 (m ³)	V ≥ 10000 (m ³)
≤ 3000	70	65	60	50	45	40	35
≥ 5000	130	120	115	100	90	85	75

Tab. 2. Tutte le altre tipologie di edificio (valori espressi in kWh/m³)

GG	V ≤ 500 (m ³)	V = 1000 (m ³)	V = 2000 (m ³)	V = 4000 (m ³)	V = 6000 (m ³)	V = 8000 (m ³)	V ≥ 10000 (m ³)
≤ 3000	23	21.5	20	16.5	15	13.5	11.5
≥ 5000	43	40	38	33	30	28	25

V è il volume lordo dell'edificio espresso in m³. Per valori di V compresi nell'intervallo 500 – 10000 m³ e, analogamente, per i gradi giorno (GG) intermedi ai limiti riportati in tabella, si procede mediante interpolazione lineare.

Ai sensi della l.r. 13/2007, si intende per "fabbisogno energetico per il riscaldamento" il valore complessivo risultante dalla sommatoria dell'energia dispersa per trasmissione e ventilazione e degli apporti gratuiti (solari ed interni).

b) Isolamento termico

Tab. 3. Trasmittanze termiche massime (U) dei singoli componenti (W/m²K).

	1° livello
Trasmittanza termica delle strutture verticali opache	0,27
Trasmittanza termica delle strutture opache orizzontali o inclinate	0,30
Trasmittanza termica delle chiusure trasparenti (valore medio vetro/telaio) (§)	1,8

(§) non è consentita l'installazione di serramenti o infissi con vetro camera contenente esafluoruro di zolfo (SF₆).

I valori di trasmittanza devono essere verificati sulla base delle norme tecniche UNI in vigore e loro successive modificazioni.

ALLEGATO 2: REQUISITI MINIMI PER GENERATORI DI CALORE ALIMENTATI A BIOMASSA SOLIDA E LEGNA DA ARDERE

Potenza termica nominale complessiva	Rendimento in condizioni nominali	Polveri totali (valori medi orari mg/Nm ³ 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)	NO _x (valori medi orari - mg/Nm ³ 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)
35 ≤ Pn (kWt) ≤ 3000	35 ≤ Pn (kWt) ≤ 500 η > 87+log(Pn) 500 < Pn (kWt) ≤ 3000 η > 89%	<30	Filtro a tessuto o Precipitatore Elettrostatico	<400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
3000 < Pn (kWt) ≤ 6000	η > 89%	<30	Filtro a tessuto o Precipitatore Elettrostatico	<300	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
6000 < Pn (kWt) ≤ 20000	η > 89%	<30 <10(*)	Filtro a tessuto o Precipitatore Elettrostatico	<400 <200(*)	Tecnologie primarie e/o secondarie per la riduzione degli NO _x (2)

(*) Valori medi giornalieri

(1) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, ecc.

(2) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, SNCR (Riduzione Selettiva Non Catalitica), SCR (Riduzione Catalitica Selettiva), ecc.

- Gli impianti con Pn ≥ 35 kW, ad esclusione di quelli alimentati con pellets, devono essere dotati di un sistema di accumulo termico avente un volume maggiore di 12 dm³/Kw e comunque non inferiore a 500 dm³. Eventuali difficoltà a rispettare tale condizione devono essere adeguatamente giustificate dal punto di vista tecnico.
- Per potenze oltre i 20 MWt, nonché per quanto non indicato nella tabella sopra riportata, si rimanda a quanto previsto nel punto 1.1 del paragrafo 1 della Parte III dell'Allegato 1 alla parte quinta del d.lgs.152/2006.
- Le stufe e i camini, dotati o meno di sistema di distribuzione del calore generato, e gli impianti con potenzialità < 35 kWt devono essere provvisti di marcatura CE.

ALLEGATO 3: POMPE DI CALORE

I sistemi a pompa di calore a ciclo inverso a compressione di gas devono essere caratterizzati da un COP (Coefficiente di resa) maggiore di quanto previsto nella tabella riportata di seguito.

Nel caso di sistemi a pompa di calore a ciclo inverso a compressione di gas che utilizzano quale pozzo freddo l'aria atmosferica, deve essere garantito un COP (Coefficiente di resa) nominale maggiore a 2,7, riferito ad una temperatura dell'aria esterna pari a -7 °C, e maggiore a 3,9 se riferito ad una temperatura dell'aria esterna di +7 °C.

Qualora tale tipologia di pompe di calore utilizzino direttamente, come motore primo, un motore a combustione interna, devono essere rispettati i valori limite dei parametri $FE_{et}(NO_x)$ e $FE_{et}(PM)$ indicati nell'Allegato 4. In questo caso il parametro FE_{et} è definito come segue:

$$FE_{et} = FE_{comb} \frac{P_{comb}}{P_{tp}}$$

P_{tp} = potenza termica cedibile al pozzo caldo in condizioni nominali in kW.

P_{comb} = potenza termica introdotta nel sistema in condizioni nominali sotto forma di combustibile (portata di combustibile * p.c.i.) in kW.

FE_{comb} = fattore di emissione rispetto al combustibile (in mg/kWh) (vedi Allegato 4).

Le pompe di calore ad assorbimento, che utilizzano per il ciclo energia termica prodotta mediante combustione di un combustibile solido, liquido o gassoso, devono garantire una **efficienza di utilizzo del combustibile** nominale maggiore a 1,3. Nel caso la pompa di calore utilizzi come pozzo freddo l'aria atmosferica, deve essere inoltre garantita una **efficienza di utilizzo del combustibile** maggiore a 1,1 con una temperatura dell'aria esterna pari a -7 °C e maggiore a 1,46 con una temperatura dell'aria esterna di +7 °C.

Le emissioni relative al sistema di combustione a servizio diretto della pompa di calore ad assorbimento devono essere conformi ai seguenti limiti:

NO_x (ossidi di azoto come NO_2) < 80 mg/kWh
PM (particolato totale) < 10 mg/kWh

Il fattore di emissione relativo al PM10 si ritiene rispettato per i sistemi di combustione alimentati a gas naturale, GPL, gasolio, emulsioni acqua-gasolio e biodiesel.

I combustibili consentiti sono quelli indicati al paragrafo 4 dell'Allegato A.

Gli eventuali sistemi alimentati a biomassa devono garantire emissioni conformi a quanto previsto nell'Allegato 2.

Per **Coefficiente di resa (COP)** si intende il rapporto tra l'energia termica ceduta al pozzo caldo e l'energia elettrica o meccanica assorbita, il tutto riferito allo stesso intervallo di tempo.

Per **Efficienza di utilizzo del combustibile (GUE)** si intende il rapporto tra l'energia termica ceduta al pozzo caldo e l'energia introdotta come combustibile determinata moltiplicando la portata di combustibile per il relativo potere calorifico inferiore (p.c.i.), il tutto riferito allo stesso intervallo di tempo.

Nella tabella sottostante sono indicati i livelli di temperatura a cui sono riferiti i limiti prestazionali (COP e GUE) sopra riportati.

Tipo di pompa di calore Ambiente Esterno/interno	Ambiente esterno (°C)	Ambiente interno (°C) COP GUE	COP	GUE
Aria/aria	Bulbo secco: 7 Bulbo umido: 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9	1,46
	Bulbo secco: -7		2,7	1,1
Aria/acqua	Bulbo secco: 7 Bulbo umido: 6	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4	1,38
	Bulbo secco: -7		2,7	1,1
Salamoia/aria	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,3	1,59
Salamoia/acqua	Temperatura entrata: 0	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4,3	1,47
Acqua/aria	Temperatura entrata: 15 Temperatura uscita: 12	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,7	1,6
Acqua/acqua	Temperatura entrata: 15 Temperatura uscita: 12	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	5,1	1,56

La prestazione deve essere misurata in conformità alla norma UNI EN 14511:2004. Al momento della prova la pompa di calore deve funzionare a pieno regime, nelle condizioni indicate nella tabella.

ALLEGATO 4: IMPIANTI DI COGENERAZIONE E TRIGENERAZIONE

Nel caso di sistemi di cogenerazione e trigenerazione si definisce il fattore di emissione equivalente termico secondo la seguente correlazione:

$$FE_{et} = \frac{FE_{comb}}{(\eta_{tot} - \eta_{ee})}$$

Dove:

FE_{comb} = fattore di emissione rispetto al combustibile (in mg/kWh)^(*)

η_{tot} = rendimento totale del cogeneratore in condizioni nominali $(P_e + P_t) / (P_{comb})$

η_{ee} = rendimento elettrico del cogeneratore in condizioni nominali (P_e / P_{comb})

Al fine di calcolare il valore di FE_{et} si stabilisce, convenzionalmente, che il valore di η_{tot} considerato non possa essere maggiore di 0,85.

Gli impianti di cogenerazione o trigenerazione, devono garantire, in condizioni di funzionamento nominale, il rispetto delle seguenti condizioni:

$\eta_{ee} > 25 \%$

FE_{et}(NO_x) < 135 mg di NO_x (espressi come NO₂)/kWh

FE_{et}(PT) < 11 mg di particolato totale/kWh

(vedi esempio)

Nel caso di impianti di cogenerazione alimentati con biomassa solida o liquida, o con biodiesel, o con biogas individuati alle lettere h), i), n) del paragrafo 1, sezione 2, parte I dell'Allegato X alla Parte Quinta del d.lgs. 152/2006, devono essere rispettati i seguenti valori limite:

$\eta_{ee} > 15 \%$

FE_{et}(NO_x) < 350 mg di NO_x (espressi come NO₂)/kWh

FE_{et}(PT) < 20 mg di particolato totale/kWh

Inoltre le condizioni di esercizio reali dell'impianto cogenerativo devono permettere il rispetto, su base annua, dei seguenti valori degli indici IRE e LT^(*)

IRE > 0

LT > 0,5 per impianti di cogenerazione con $\eta_{ee} \leq 0,38$ ^(§)

LT > (1 - η_{ee} / 0,75) per impianti di cogenerazione con $\eta_{ee} > 0,38$ ^(§)

^(*) A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano i valori del potere calorifico inferiore (p.c.i.) relativi ad alcuni combustibili, da considerarsi riferimento per il calcolo del fattore di emissione FE_{comb}.

GAS NATURALE	34.5	MJ/Sm ³
G.P.L.	46.5	MJ/kg
GASOLIO	42.7	MJ/kg

(*) Per la definizione degli indici IRE ed LT vedi la Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n°42/02 del 19 marzo 2002.

(§) Tale condizione non è richiesta per cogeneratori o trigeneratori che utilizzano la tecnologia delle celle a combustibile quale sistema principale per la produzione di energia elettrica e calore.

L'eventuale energia termica prodotta in loco da pompe di calore azionate mediante l'energia elettrica ottenuta dal/i cogeneratore/i può essere contabilizzata al fine della determinazione dell'indice LT.

Nel caso di impianti di cogenerazione a servizio di reti di teleriscaldamento aventi potenza nominale complessiva in ingresso superiore a 10 MW (intesa come prodotto tra la portata nominale di combustibile e il relativo potere calorifico inferiore), che normalmente sono soggetti a specifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera, possono essere considerate deroghe alla limitazione dei fattori di emissione sopra prevista, esclusivamente nel caso in cui sia dimostrabile il rispetto di una delle seguenti condizioni:

- L'intervento si configura come una riduzione netta delle emissioni di ossidi di azoto rispetto all'assetto *ante operam* riportato alle condizioni di riferimento (1) sotto indicate;
- L'intervento si configura come un aumento delle emissioni di ossidi di azoto rispetto all'assetto *ante operam* riportato alle condizioni di riferimento (1), ma viene dimostrato, attraverso accurate simulazioni modellistiche della ricaduta al suolo degli inquinanti emessi, che le particolari condizioni di dispersione delle emissioni permettono di produrre un impatto sulla matrice atmosferica meno pesante rispetto a quello relativo all'assetto ante operam, riportato alle condizioni di riferimento sotto indicate (1).

(1) Le condizioni di riferimento sopra richiamate sono basate su un parco di generatori di calore caratterizzati da emissioni totali di ossidi di azoto (NO_x) non superiori a 120 mg/kWh, riferiti al p.c.i. del combustibile utilizzato.

Il rispetto dei valori di IRE e LT, nonché delle prestazioni emissive in grado di garantire, in condizioni di funzionamento nominale, il rispetto dei parametri FE_{et}(NO_x) e FE_{et}(PT) devono essere verificate ogni anno. I risultati delle verifiche effettuate devono essere allegati al libretto di impianto o di centrale. Il valore di FE_{et}(PT) si ritiene intrinsecamente rispettato nel caso in cui i sistemi di cogenerazione o trigenerazione siano alimentati con gas naturale o GPL.

Esempio di calcolo del livello emissivo consentito per i cogeneratori

Cogeneratore a gas naturale caratterizzato, nelle condizioni nominali di impiego, da:

$\eta_{ee} = 35\%$ (rendimento elettrico nominale)

$\eta_{tot} = 80\%$ (rendimento totale in condizioni nominali – fattore di utilizzo del combustibile)

Attraverso il valore di FE_{et}(NO_x) richiesto (per gli NO_x pari a 135 mg/kWh) è possibile calcolare il valore massimo di FE_{comb} ammissibile per l'installazione del cogeneratore:

$$FE_{comb}(NO_x) = FE_{et}(NO_x)(\eta_{tot} - \eta_{ee}) = 135 \times (0.80 - 0.35) = 60.7 \text{ mg / kWh}$$

Quindi il cogeneratore, per rispondere ai requisiti progettuali di installabilità, dovrà garantire una emissione di NO_x inferiore a 60.7 mg/kWh, riferiti al p.c.i. medio del GN.

L'esercizio dell'impianto di cogenerazione dovrà inoltre garantire un valore dell'indice IRE positivo e un valore dell'indice LT superiore a 0,5.



Persone fisiche

Allegato B1

**AGEVOLAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI ESISTENTI**

**L.r. n. 23/2002 e s.m.i.
D.G.R. n. 40-4196 del 23/07/2012**

MODULO DI DOMANDA – PERSONE FISICHE

(da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.finpiemonte.info e da confermare con originale cartaceo, tramite corriere o posta A/R, entro i cinque giorni lavorativi, firmato dal richiedente)

MARCA DA
BOLLO
da € 14,62

**A FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

Il/La Sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Numero di Telefono _____ FAX _____

E-mail _____ PEC _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, in qualità di titolare di diritto reale o di godimento dell'immobile oggetto dell'intervento proposto,

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando L.R. 7 ottobre 2002 n. 23 e s.m.i.

A tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Data invio telematico:

ora

n. domanda:





Persone fisiche

A – BENEFICIARIO

A.1 – DIRITTO REALE O DI GODIMENTO SUI BENI OGGETTO DELL'INTERVENTO

(selezionare una delle possibili soluzioni)

- Proprietario
- Locatario (con autorizzazione del proprietario)
- Comodatario (con autorizzazione del proprietario)
- Altro _____ (specificare)

A.2 – PERSONA AUTORIZZATA AD INTRATTENERE CONTATTI CON FINPIEMONTE

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Ente di appartenenza/Società _____

Sede Comune _____ Prov. (____), Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

Altre note _____

A.3 – ESTREMI BANCARI

Istituto di credito: _____

Indirizzo: _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ Fax _____

IBAN _____

Referente Banca _____ Mail _____

B – INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO

B.1 – UBICAZIONE IMMOBILE SU CUI VERRA' REALIZZATO L'INTERVENTO

Regione PIEMONTE Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

B.2 – SPESE

Importo complessivo dei lavori¹ di euro _____

E relativi costi ammissibili, ai sensi dell'Art. 5 del bando, pari ad €² _____

B.3 – LINEA DI INTERVENTO

(è possibile selezionare un solo tipo di agevolazione e più tipi di intervento)

Linea A/B (costi ammissibili: da € 2.500,00 a € 15.000,00)

Tipo di agevolazione	Interventi sull'involucro edilizio	Interventi sull'impianto termico
<input type="checkbox"/> A Contributo fondo perduto	<input type="checkbox"/> Sostituzione serramenti esterni	<input type="checkbox"/> Sostituzione generatore di calore
<input type="checkbox"/> B Contributo conto interessi	<input type="checkbox"/> Sostituzione vetri in serramenti esterni	<input type="checkbox"/> Termoregolazione e contabilizzazione separata
	<input type="checkbox"/> Coibentazione involucro edilizio o parte di esso	<input type="checkbox"/> Impianto solare termico

¹ Inserire il costo complessivo dell'intervento

² I costi sono da intendersi IVA inclusa, ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenta un costo detraibile

Data invio telematico: _____

ora _____

n. domanda: _____



Persone fisiche

Linea C (costi ammissibili: superiore a € 15.000,00)

Tipo di agevolazione	Interventi sull'involucro edilizio	Interventi sull'impianto termico
<input type="checkbox"/> C1 Contributo conto interessi	<input type="checkbox"/> Sostituzione serramenti esterni	<input type="checkbox"/> Sostituzione generatore di calore
<input type="checkbox"/> C2 Contributo conto interessi + garanzia	<input type="checkbox"/> Sostituzione vetri in serramenti esterni	<input type="checkbox"/> Termoregolazione e contabilizzazione separata
	<input type="checkbox"/> Interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati al risparmio energetico	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione impianto termico
	<input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al risparmio energetico	<input type="checkbox"/> Installazione impianto termico in edifici esistenti
	<input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)	<input type="checkbox"/> Impianto solare termico
		<input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)

- che le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta dell'agevolazione saranno avviate successivamente alla presentazione della domanda.

A tal fine ALLEGA³⁾:

- tabella costi ammissibili;
- crono-programma;
- caratteristiche tecniche dell'intervento;
- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;

ed inoltre ALLEGA⁴⁾:

per la linea A e B:

- preventivo dettagliato dell'intervento previsto

per la linea C:

- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A al presente bando;
- relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
- elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento.
- diagnosi energetica dell'edificio, secondo il DLgs 115 del 30 maggio 2008 (esclusivamente per importo lavori superiore a € 50.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato pre-intervento (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato di progetto (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00).

GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di utilizzare l'agevolazione ottenuta esclusivamente per finanziare il programma di spese presentato;
2. di comunicare tempestivamente Finpiemonte ogni variazione amministrativa, tecnica e/o economica

³ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

⁴ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



Persone fisiche

- interventuta al programma;
3. di inviare a Finpiemonte, entro 30 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute secondo il modello predisposto;
 4. di inviare a Finpiemonte, secondo quanto previsto dal punto 4.7.4 del bando, la documentazione richiesta per il monitoraggio dell'intervento realizzato;
 5. di mantenere a disposizione di Finpiemonte tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
 6. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte, ai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione e/o delegati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Firma leggibile del beneficiario*

NOTA INFORMATIVA – ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La compilazione della scheda è obbligatoria. Il rifiuto della compilazione darà luogo alla irricevibilità della richiesta di agevolazione.

Ai sensi della normativa sopra citata, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del beneficiario*

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante (si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente Modulo di domanda – a pena di irricevibilità della richiesta di agevolazione – è pari a due) e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data invio telematico:

ora

n. domanda:





Persone Giuridiche Private

Allegato B2

**AGEVOLAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI ESISTENTI**

**L.r. n. 23/2002 e s.m.i.
D.G.R. n. 40-4196 del 23/07/2012**

MODULO DI DOMANDA – PERSONE GIURIDICHE PRIVATE

(da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.finpiemonte.info e da confermare con originale cartaceo, tramite corriere o posta A/R, entro i cinque giorni lavorativi, firmato dal richiedente)

MARCA DA
BOLLO
da € 14,62

**A FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

Il/La Sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

E-mail _____ PEC _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della fondazione/associazione sottoindicata,

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando L.R. 7 ottobre 2002 n. 23 e s.m.i.

A tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Data invio telematico:

ora

n. domanda:





A – BENEFICIARIO

A.1 – DIRITTO REALE O DI GODIMENTO SUI BENI OGGETTO DELL'INTERVENTO

(selezionare una delle possibili soluzioni)

- Proprietario
- Locatario (con autorizzazione del proprietario)
- Comodatario (con autorizzazione del proprietario)
- Altro _____ (specificare)

A.2 – ANAGRAFICA

Denominazione (Associazione, Fondazione, altro): _____

Iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso _____

Al n. _____ in data _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Codice Ateco 2007 _____

Descrizione _____

A.3 – SEDE LEGALE

Stato _____ Prov. (_____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

A.4 – PERSONA AUTORIZZATA AD INTRATTENERE CONTATTI CON FINPIEMONTE

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Ente di appartenenza/Società _____

Sede Comune _____ Prov. (_____), Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

Altre note _____

A.5 – ESTREMI BANCARI

Istituto di credito: _____

Indirizzo: _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ Fax _____

IBAN _____

Referente banca _____ Mail _____

B – INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO

B.1 – UBICAZIONE IMMOBILE SU CUI VERRA' REALIZZATO L'INTERVENTO

Regione PIEMONTE Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

B.2 – SPESE

Importo complessivo dei lavori¹ di euro _____

¹ Inserire il costo complessivo dell'intervento

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



E relativi costi ammissibili, ai sensi dell'Art. 5 del bando, pari ad €² _____

B.3 – LINEA DI INTERVENTO

(è possibile selezionare un solo tipo di agevolazione e più tipi di intervento)

Linea A/B (costi ammissibili: da € 2.500,00 a € 15.000,00)

Tipo di agevolazione	Interventi sull'involucro edilizio	Interventi sull'impianto termico
<input type="checkbox"/> A Contributo fondo perduto	<input type="checkbox"/> Sostituzione serramenti esterni <input type="checkbox"/> Sostituzione vetri in serramenti esterni <input type="checkbox"/> Coibentazione involucro edilizio o parte di esso	<input type="checkbox"/> Sostituzione generatore di calore <input type="checkbox"/> Termoregolazione e contabilizzazione separata <input type="checkbox"/> Impianto solare termico
<input type="checkbox"/> B Contributo conto interessi		

Linea C (costi ammissibili: superiore a € 15.000,00)

Tipo di agevolazione	Interventi sull'involucro edilizio	Interventi sull'impianto termico
<input type="checkbox"/> C1 Contributo conto interessi	<input type="checkbox"/> Sostituzione serramenti esterni <input type="checkbox"/> Sostituzione vetri in serramenti esterni <input type="checkbox"/> Interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati al risparmio energetico <input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al risparmio energetico <input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)	<input type="checkbox"/> Sostituzione generatore di calore <input type="checkbox"/> Termoregolazione e contabilizzazione separata <input type="checkbox"/> Ristrutturazione impianto termico <input type="checkbox"/> Installazione impianto termico in edifici esistenti <input type="checkbox"/> Impianto solare termico <input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)
<input type="checkbox"/> C2 Contributo conto interessi + garanzia		

- che le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta dell'agevolazione saranno avviate successivamente alla presentazione della domanda.

A tal fine ALLEGA³⁾:

- tabella costi ammissibili;
- crono-programma;
- caratteristiche tecniche dell'intervento;
- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;

ed inoltre ALLEGA⁴⁾:

per la linea A e B:

- preventivo dettagliato dell'intervento previsto

per la linea C:

-

² I costi sono da intendersi IVA inclusa, ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenta un costo detraibile

³ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

⁴ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



Persone Giuridiche Private

- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A al presente bando;
- relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
- elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento.
- diagnosi energetica dell'edificio, secondo il DLgs 115 del 30 maggio 2008 (esclusivamente per importo lavori superiore a € 50.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato pre-intervento (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato di progetto (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00);

GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di utilizzare l'agevolazione ottenuta esclusivamente per finanziare il programma di spese presentato;
2. di comunicare tempestivamente Finpiemonte ogni variazione amministrativa, tecnica e/o economica intervenuta al programma;
3. di inviare a Finpiemonte, entro 30 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute secondo il modello predisposto;
4. di inviare a Finpiemonte, secondo quanto previsto dal punto 4.7.4 del bando, la documentazione richiesta per il monitoraggio dell'intervento realizzato;
5. di mantenere a disposizione del Comitato Tecnico di Valutazione tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
6. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte, ai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione e/o delegati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante*

NOTA INFORMATIVA – ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La compilazione della scheda è obbligatoria. Il rifiuto della compilazione darà luogo alla irricevibilità della richiesta di agevolazione.

Ai sensi della normativa sopra citata, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante*

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante (si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente Modulo di domanda – a pena di irricevibilità della richiesta di agevolazione – è pari a due) e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



Soggetti pubblici

Allegato B3

**AGEVOLAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI ESISTENTI**

**L.r. n. 23/2002 e s.m.i.
D.G.R. n. 41-4196 del 23/07/2012**

MODULO DI DOMANDA – SOGGETTI PUBBLICI

(da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.finpiemonte.info e da confermare con originale cartaceo, tramite corriere o posta A/R, entro i cinque giorni lavorativi, firmato dal richiedente)

**A FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

Il/La Sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

E-mail _____ PEC _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Responsabile della Struttura oggetto dell'intervento proposto,

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando L.R. 7 ottobre 2002 n. 23 e s.m.i.

A tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Data invio telematico:

ora

n. domanda:





Soggetti pubblici

A – BENEFICIARIO

A.1 – DIRITTO REALE O DI GODIMENTO SUI BENI OGGETTO DELL'INTERVENTO

(selezionare una delle possibili soluzioni)

- Proprietario
 Locatario (con autorizzazione del proprietario)
 Comodatario (con autorizzazione del proprietario)
 Altro _____

A.2 ANAGRAFICA

Denominazione _____

Codice Fiscale _____

A.3 SEDE LEGALE

Indirizzo _____ n. _____

Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

A.4 – PERSONA AUTORIZZATA AD INTRATTENERE CONTATTI CON FINPIEMONTE

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Ente di appartenenza/Società _____

Sede Comune _____ Prov. (____), Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

Altre note _____

A.5 – ESTREMI BANCARI

Istituto di credito: _____

Indirizzo: _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ Fax _____

IBAN _____

Referente banca _____ Mail _____

B – INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO

B.1 – UBICAZIONE IMMOBILE SU CUI VERRA' REALIZZATO L'INTERVENTO

Regione PIEMONTE Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

B.2 – SPESE

Importo complessivo dei lavori¹ di euro _____

E relativi costi ammissibili, ai sensi dell'Art. 5 del bando, pari ad €² _____

¹ Inserire il costo complessivo dell'intervento

² I costi sono da intendersi IVA inclusa, ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenta un costo detraibile

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



Soggetti pubblici

B.3 – LINEA DI INTERVENTO

(è possibile selezionare un solo tipo di agevolazione e più tipi di intervento)

Linea D

Tipo di agevolazione	Interventi sull'involucro edilizio	Interventi sull'impianto termico
<input type="checkbox"/> D Contributo conto interessi	<input type="checkbox"/> Sostituzione serramenti esterni <input type="checkbox"/> Sostituzione vetri in serramenti esterni <input type="checkbox"/> Interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati al risparmio energetico <input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al risparmio energetico <input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)	<input type="checkbox"/> Sostituzione generatore di calore <input type="checkbox"/> Termoregolazione e contabilizzazione separata <input type="checkbox"/> Ristrutturazione impianto termico <input type="checkbox"/> Installazione impianto termico in edifici esistenti <input type="checkbox"/> Impianto solare termico <input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)

- che le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta dell'agevolazione saranno avviate successivamente alla presentazione della domanda.

A tal fine ALLEGA³⁾:

- tabella costi ammissibili;
- crono-programma;
- caratteristiche tecniche dell'intervento;
- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
- elaborati grafici di progetto che consentono la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettono di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A al presente bando;
- diagnosi energetica dell'edificio, redatta secondo redatta secondo il DLgs 115 del 30 maggio 2008 (esclusivamente per importo lavori superiore a € 50.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato pre-intervento (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato di progetto(esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00).

GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di utilizzare l'agevolazione ottenuta esclusivamente per finanziare il programma di spese presentato;
2. di comunicare tempestivamente Finpiemonte ogni variazione amministrativa, tecnica e/o economica intervenuta al programma;
3. di inviare a Finpiemonte, entro 30 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute secondo il modello predisposto;
4. di inviare a Finpiemonte, secondo quanto previsto dal punto 4.7.4 del bando, la documentazione

³ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



Soggetti pubblici

- richiesta per il monitoraggio dell'intervento realizzato;
5. di mantenere a disposizione Finpiemonte tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
 6. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte, ai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione e/o delegati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante*

NOTA INFORMATIVA – ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La compilazione della scheda è obbligatoria. Il rifiuto della compilazione darà luogo alla irricevibilità della richiesta di agevolazione.

Ai sensi della normativa sopra citata, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante*

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante (si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente Modulo di domanda – a pena di irricevibilità della richiesta di agevolazione – è pari a due) e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data invio telematico:

ora

n. domanda:





E.S.C.O.

Allegato B4

**AGEVOLAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI ESISTENTI**

**L.r. n. 23/2002 e s.m.i.
D.G.R. n. 40-4196 del 23/07/2012**

MODULO DI DOMANDA – E.S.C.O.

(da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.finpiemonte.info e da confermare con originale cartaceo, tramite corriere o posta A/R, entro i cinque giorni lavorativi, firmato dal richiedente)

MARCA DA
BOLLO
da € 14,62

**A FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

Il/La Sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

E-mail _____ PEC _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della impresa sottoindicata,

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando L.R. 7 ottobre 2002 n. 23 e s.m.i.

A tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Data invio telematico:

ora

n. domanda:





E.S.C.O.

A – BENEFICIARIO

A.1 – DIRITTO REALE O DI GODIMENTO SUI BENI OGGETTO DELL'INTERVENTO

(selezionare una delle possibili soluzioni)

- Proprietario
- Locatario (con autorizzazione del proprietario)
- Comodatario (con autorizzazione del proprietario)
- Altro _____

A.2 ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: piccola media grande

Data di costituzione ___/___/___ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___

iscrizione in corso (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

A.3 SEDE LEGALE

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (_____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

A.4 – PERSONA AUTORIZZATA AD INTRATTENERE CONTATTI CON FINPIEMONTE

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Ente di appartenenza/Società _____

Sede Comune _____ Prov. (_____), Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

Altre note _____

A.5 – ESTREMI BANCARI

Istituto di credito: _____

Indirizzo: _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ Fax _____

Cab _____ Abi _____ C/C _____

IBAN _____

Referente banca _____ Mail _____

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



E.S.C.O.

B – INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO

B.1 – UBICAZIONE IMMOBILE SU CUI VERRA' REALIZZATO L'INTERVENTO

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

B.2 – SPESE

Importo complessivo dei lavori¹ di euro _____

E relativi costi ammissibili, ai sensi dell'Art. 5 del bando, pari ad €² _____

B.3 – LINEA DI INTERVENTO

(è possibile selezionare un solo tipo di agevolazione e più tipi di intervento)

Linea E

Tipo di agevolazione	Interventi sull'involucro edilizio	Interventi sull'impianto termico
<input type="checkbox"/> E Fondo di Garanzia	<input type="checkbox"/> Sostituzione serramenti esterni <input type="checkbox"/> Sostituzione vetri in serramenti esterni <input type="checkbox"/> Interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati al risparmio energetico <input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al risparmio energetico <input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)	<input type="checkbox"/> Sostituzione generatore di calore <input type="checkbox"/> Termoregolazione e contabilizzazione separata <input type="checkbox"/> Ristrutturazione impianto termico <input type="checkbox"/> Installazione impianto termico in edifici esistenti <input type="checkbox"/> Impianto solare termico <input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)

- che le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta dell'agevolazione saranno avviate successivamente alla presentazione della domanda.

A tal fine ALLEGA³):

- documentazione attestante la titolarità ad eseguire gli interventi oggetto della richiesta di agevolazione;
- tabella costi ammissibili;
- crono-programma;
- caratteristiche tecniche dell'intervento;
- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
- elaborati grafici di progetto che consentono la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettono di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
- dichiarazione de minimis;
- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A al presente bando;

¹ Inserire il costo complessivo dell'intervento

² I costi sono da intendersi IVA inclusa, ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenta un costo detraibile

³ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

Data invio telematico: _____

ora _____

n. domanda: _____



E.S.C.O.

- diagnosi energetica dell'edificio, redatta secondo redatta secondo redatta secondo il DLgs 115 del 30 maggio 2008 (esclusivamente per importo lavori superiore a € 50.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato pre-intervento (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato di progetto(esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00).

GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di utilizzare l'agevolazione ottenuta esclusivamente per finanziare il programma di spese presentato;
2. di comunicare tempestivamente al Comitato Tecnico di Valutazione ogni variazione tecnica e/o economica intervenuta al programma;
3. di inviare a Finpiemonte, entro 30 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute secondo il modello predisposto;
4. di inviare a Finpiemonte, secondo quanto previsto dal punto 4.7.4 del bando, la documentazione richiesta per il monitoraggio dell'intervento realizzato; di mantenere a disposizione del Comitato Tecnico di Valutazione tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
5. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte, nonché ai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante*

NOTA INFORMATIVA – ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La compilazione della scheda è obbligatoria. Il rifiuto della compilazione darà luogo alla irricevibilità della richiesta di agevolazione.

Ai sensi della normativa sopra citata, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante*

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante (si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente Modulo di domanda – a pena di irricevibilità della richiesta di agevolazione – è pari a due) e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data invio telematico:

ora

n. domanda:





Imprese

Allegato B5

**AGEVOLAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI ESISTENTI**

**L.r. n. 23/2002 e s.m.i.
D.G.R. n. 40-4196 del 23/07/2012**

MODULO DI DOMANDA – IMPRESE

(da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.finpiemonte.info e da confermare con originale cartaceo, tramite corriere o posta A/R, entro i cinque giorni lavorativi, firmato dal richiedente)

MARCA DA
BOLLO
da € 14,62

**A FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

Il/La Sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

E-mail _____ PEC _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della impresa sottoindicata,

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando L.R. 7 ottobre 2002 n. 23 e s.m.i.

A tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



**A – BENEFICIARIO****A.1 – DIRITTO REALE O DI GODIMENTO SUI BENI OGGETTO DELL'INTERVENTO**

(selezionare una delle possibili soluzioni)

- Proprietario
 Locatario (con autorizzazione del proprietario)
 Comodatario (con autorizzazione del proprietario)
 Altro _____

A.2 ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: piccola media grande

Data di costituzione ___/___/___ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___

iscrizione in corso (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

A.3 SEDE LEGALE

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (_____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

A.4 – PERSONA AUTORIZZATA AD INTRATTENERE CONTATTI CON FINPIEMONTE

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Ente di appartenenza/Società _____

Sede Comune _____ Prov. (_____), Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

Altre note _____

A.5 – ESTREMI BANCARI

Istituto di credito: _____

Indirizzo: _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ Fax _____

IBAN _____

Referente Banca _____ Mail _____

Data invio telematico:

ora

n. domanda:

**B – INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO****UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente)**

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____
 Indirizzo _____ n. _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

B.2 – SPESE

Importo complessivo dei lavori¹ di euro _____

E relativi costi ammissibili, ai sensi dell'Art. 5 del bando, pari ad €² _____

B.3 – LINEA DI INTERVENTO

(è possibile selezionare un solo tipo di agevolazione e più tipi di intervento)

Linea F

Tipo di agevolazione	Interventi sull'involucro edilizio	Interventi sull'impianto termico
<input type="checkbox"/> F Contributo conto interessi	<input type="checkbox"/> Sostituzione serramenti esterni <input type="checkbox"/> Sostituzione vetri in serramenti esterni <input type="checkbox"/> Interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati al risparmio energetico <input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al risparmio energetico <input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)	<input type="checkbox"/> Sostituzione generatore di calore <input type="checkbox"/> Termoregolazione e contabilizzazione separata <input type="checkbox"/> Ristrutturazione impianto termico <input type="checkbox"/> Installazione impianto termico in edifici esistenti <input type="checkbox"/> Impianto solare termico <input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)

- che le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta dell'agevolazione saranno avviate successivamente alla presentazione della domanda.

A tal fine ALLEGA³:

- tabella costi ammissibili;
- crono-programma;
- caratteristiche tecniche dell'intervento;
- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;

¹ Inserire il costo complessivo dell'intervento

² I costi sono da intendersi IVA inclusa, ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenta un costo detraibile

³ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

Data invio telematico: _____

ora _____

n. domanda: _____



Imprese

- relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
- elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
- dichiarazione de minimis;
- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A al presente bando;
- diagnosi energetica dell'edificio, redatta secondo il DLgs 115 del 30 maggio 2008 (esclusivamente per importo lavori superiore a € 50.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato pre-intervento (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato di progetto (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00).

GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di utilizzare l'agevolazione ottenuta esclusivamente per finanziare il programma di spese presentato;
2. di comunicare tempestivamente Finpiemonte ogni variazione amministrativa, tecnica e/o economica intervenuta al programma;
3. di inviare a Finpiemonte, entro 30 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute secondo il modello predisposto;
4. di inviare a Finpiemonte, secondo quanto previsto dal punto 4.7.4 del bando, la documentazione richiesta per il monitoraggio dell'intervento realizzato;
5. di mantenere a disposizione di Finpiemonte tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
6. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte, ai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione e/o delegati

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante*

NOTA INFORMATIVA – ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La compilazione della scheda è obbligatoria. Il rifiuto della compilazione darà luogo alla irricevibilità della richiesta di agevolazione.

Ai sensi della normativa sopra citata, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante*

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante (si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente Modulo di domanda – a pena di irricevibilità della richiesta di agevolazione – è pari a due) e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data invio telematico:

ora

n. domanda:





Condominii

Allegato B6

**AGEVOLAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI ESISTENTI**

**L.r. n. 23/2002 e s.m.i.
D.G.R. n. 40-4196 del 23/07/2012**

MODULO DI DOMANDA – CONDOMINII-COMUNIONI

(da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.finpiemonte.info e da confermare con originale cartaceo, tramite corriere o posta A/R, entro i cinque giorni lavorativi, firmato dal richiedente)

MARCA DA
BOLLO
da € 14,62

**A FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

Il/La Sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

E-mail _____ PEC _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di amministratore o rappresentante comune dell'immobile,

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando L.R. 7 ottobre 2002 n. 23 e s.m.i.

A tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



**A – BENEFICIARIO** **Condominio (se superiore a 4 unità immobiliari)**

Denominazione Condominio _____

Partita IVA _____

A.1 – SEDE DEL CONDOMINIO

Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ PEC _____

A.2 – AMMINISTRATORE CONDOMINIALE

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Indirizzo: _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

Altre note _____

 Comunione (comprese tra 2 e 4 unità immobiliari)**A.1 – SEDE DELLA COMUNIONE**

Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ PEC _____

A.2 – RAPPRESENTANTE COMUNE

Indirizzo: _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

Altre note _____

A.3 – PERSONA AUTORIZZATA AD INTRATTENERE CONTATTI CON FINPIEMONTE

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Ente di appartenenza/Società _____

Sede Comune _____ Prov. (____), Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

Altre note _____

A.4 – ESTREMI BANCARI

Istituito di credito: _____

Indirizzo: _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ Fax _____

IBAN _____

Referente banca _____ Mail _____

B – INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO**B.1 – UBICAZIONE IMMOBILE SU CUI VERRA' REALIZZATO L'INTERVENTO**

Regione PIEMONTE Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



Indirizzo _____ n. _____

B.2 – SPESEImporto complessivo dei lavori¹ di euro _____E relativi costi ammissibili, ai sensi dell'Art. 5 del bando, pari ad €² _____**B.3 – LINEA DI INTERVENTO**

(è possibile selezionare un solo tipo di agevolazione e più tipi di intervento)

Linea G

Tipo di agevolazione	Interventi sull'involucro edilizio	Interventi sull'impianto termico
<input type="checkbox"/> G1 Contributo conto interessi	<input type="checkbox"/> Sostituzione serramenti esterni	<input type="checkbox"/> Sostituzione generatore di calore
<input type="checkbox"/> G2 Contributo conto interessi + garanzia	<input type="checkbox"/> Sostituzione vetri in serramenti esterni	<input type="checkbox"/> Termoregolazione e contabilizzazione separata
	<input type="checkbox"/> Interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati al risparmio energetico	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione impianto termico
	<input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al risparmio energetico	<input type="checkbox"/> Installazione impianto termico in edifici esistenti
	<input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)	<input type="checkbox"/> Impianto solare termico
		<input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)

- che le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta dell'agevolazione saranno avviate successivamente alla presentazione della domanda.

A tal fine ALLEGA³⁾:

- delibera dell'assemblea dei condominii, per la realizzazione dell'intervento sottoscritta da tutti i condomini, o delega del proprietario o delegante comune in assenza di assemblea;
- tabella costi ammissibili;
- crono-programma;
- caratteristiche tecniche dell'intervento;
- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
- elaborati grafici di progetto che consentono la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettono di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A al presente bando;
- diagnosi energetica dell'edificio, redatta secondo il DLgs 115 del 30 maggio 2008 (esclusivamente per importo lavori superiore a € 50.000,00);
- firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato pre-intervento (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00);
- firma energetica di progetto del sistema edificio-impianto (esclusivamente per importo lavori superiore a € 100.000,00).

¹ Inserire il costo complessivo dell'intervento² I costi sono da intendersi IVA inclusa, ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenta un costo detraibile³ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

Data invio telematico:

ora

n. domanda:



Condominii

GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di utilizzare l'agevolazione ottenuta esclusivamente per finanziare il programma di spese presentato;
2. di comunicare tempestivamente a Finpiemonte ogni variazione amministrativa, tecnica e/o economica intervenuta al programma;
3. di inviare a Finpiemonte, entro 30 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute secondo il modello predisposto;
4. di inviare a Finpiemonte, secondo quanto previsto dal punto 4.7.4 del bando, la documentazione richiesta per il monitoraggio dell'intervento realizzato;
5. di mantenere a disposizione di Finpiemonte tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
6. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte, ai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione e/o delegati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Firma leggibile dell'amministratore/ rappresentante comune *

NOTA INFORMATIVA – ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La compilazione della scheda è obbligatoria. Il rifiuto della compilazione darà luogo alla irricevibilità della richiesta di agevolazione.

Ai sensi della normativa sopra citata, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile dell'amministratore/ rappresentante comune *

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante (si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente Modulo di domanda – a pena di irricevibilità della richiesta di agevolazione – è pari a due) e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data invio telematico:

ora

n. domanda:

TABELLA COSTI AMMISSIBILI

SPESE

Importo complessivo dei lavori¹ di euro _____

Dettaglio costi ammissibili ai sensi del bando²	Importo totale
I) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'edificio (nel limite dell'importo massimo del 10% delle spese ammissibili)	
II) Fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi riguardanti l'involucro edilizio.	
III) Fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi riguardanti gli impianti (termico, solare,...)	
IV) Eventuali opere edili strettamente necessarie per la realizzazione degli interventi riguardanti l'involucro edilizio e/o gli impianti di cui ai punti II) e III) precedenti	
Totale costi ammissibili	

Spese Tecniche

DESCRIZIONE – OGGETTO INTERVENTO	COSTO

Materiali involucro

DESCRIZIONE – OGGETTO INTERVENTO	COSTO

Materiali impiantistica

DESCRIZIONE – OGGETTO INTERVENTO	COSTO

Opere edili

DESCRIZIONE – OGGETTO INTERVENTO	COSTO

¹ Inserire il costo complessivo dell'intervento

² Inserire solo i costi relativi alla parte energetica – considerati ammissibili da bando

Allegato E

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INTERVENTO

	<i>Situazione pre-intervento</i>	<i>Situazione post-intervento</i>
Volume dell'edificio (m ³)		
Superficie utile dell'edificio (m ²):		
Rapporto di forma S/V (m ⁻¹)		
Fabbisogno energetico (valutata mediante un'analisi dei consumi riscontrati nei precedenti 3 anni di esercizio indicare il consumo convenzionale riferito al metro quadrato di superficie riscaldata)		
Potenza termica complessiva installata (kW)		
Rendimento di combustione (%)		
Combustibile utilizzato		
Tipologie di fonti rinnovabili utilizzate (solare, biomassa, ...)		
Quantità di energia prodotta da fonte rinnovabile (kWh/m ² anno)		

Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000

**Agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio energetico
negli edifici esistenti**

Bando “Risparmio Energetico” edizione 2013

Il/La Sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

In qualità di proponente dell'intervento,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

SI IMPEGNA,

1. a realizzare e documentare l'intervento ammesso ad agevolazione entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato da Finpiemonte;
2. durante tutta la vita utile dell'edificio, ad effettuare una corretta manutenzione delle opere realizzate;
3. a consentire il libero accesso all'impianto al personale di Finpiemonte, della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati, per l'espletamento delle attività di ispezione e controllo, di raccolta dati, di analisi delle prestazioni e di monitoraggio dell'iniziativa;
4. nel corso dei 5 anni successivi alla completa realizzazione dell'intervento, a non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario le opere realizzate con l'agevolazione regionale, ovvero introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
5. nel corso dei 5 anni successivi alla completa realizzazione dell'intervento, a conservare la documentazione relativa al funzionamento dell'edificio e a metterla a disposizione del personale Finpiemonte o di soggetti dalla stessa delegati;
6. a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi dalla formalizzazione dell'atto, a Finpiemonte, l'eventuale alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato;

DICHIARA,

che per la realizzazione dell'intervento:

- sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori e/o titoli abilitativi;
- sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori e/o titoli abilitativi;
- non sono previste autorizzazioni

che per la realizzazione dell'intervento non ha richiesto né ricevuto altre agevolazioni regionali, statali e comunitarie, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 3.5 del bando e che le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta di agevolazione regionale non sono ancora state avviate.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopracitati impegni, potrà essere immediatamente revocato l'agevolazione concessa, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;
2. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte;
3. che i dati e le notizie fornite con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività e di essere stato edotto del disposto dell'articolo 137 della legge bancaria, comminante sanzioni a carico di chi, al fine di ottenere concessioni di credito, fornisce notizie e dati falsi;
4. di essere a conoscenza che, in base a quanto stabilito dal bando, l'Amministrazione Regionale, tramite il Comitato Tecnico di Valutazione e Finpiemonte, dispone controlli a campione sulla regolarità e veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta;
5. di essere a conoscenza che Finpiemonte non intrattiene alcun rapporto particolare di collaborazione con società o liberi professionisti che svolgano attività di consulenza o assistenza nella presentazione della presente domanda; le eventuali deleghe a professionisti consulenti o società terze nella presentazione della domanda costituiscono unicamente autorizzazione ad intrattenere contatti con Finpiemonte in nome e nell'interesse del sottoscritto, senza alcuna agevolazione e/o privilegio;
6. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, con particolare riferimento alla facoltà di revoca dell'agevolazione da parte di Finpiemonte.

Data

Firma leggibile del beneficiario*

*** La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).**

Schema di relazione tecnico economica
Agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio energetico
negli edifici esistenti
Bando “Risparmio Energetico” edizione 2012

Nel presente documento sono indicati lo schema e i contenuti minimi da utilizzare quale riferimento per la redazione della “relazione tecnico-economica” prevista dal bando.

In tale relazione i dati inseriti devono essere opportunamente giustificati con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica: in entrambi i casi i dati devono essere presentati in maniera sintetica, esaustiva, chiara ed organica, in modo da poter essere ragionevolmente confutati e verificati.

Nel caso in cui l'intervento sia composto da più sottosistemi significativi sotto l'aspetto energetico (ad esempio: impianti solari termici, generatore di calore, coibentazioni ecc.) questi devono essere documentati e descritti in modo separato nella presente relazione.

1 SINTESI

Sintetizzare quanto specificato nei capitoli successivi, in particolare:

- Riportare una descrizione sintetica dell'intervento proposto con indicazione delle sue parti costituenti (es. impianto radiante a pavimento + centrale termica a GPL per la produzione di acqua calda sanitaria + solare termico + coibentazione delle murature perimetrali);
- Riportare il costo totale dell'intervento (esplicitando i costi dei sottosistemi in caso);
- Riportare l'ammontare del contributo richiesto;
- Riportare i TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) risparmiati e le emissioni evitate (CO₂, NO_x, polveri).

2 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO

2.1 EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO

Descrivere brevemente l'edificio oggetto dell'intervento e la sua localizzazione. Devono essere fornite le seguenti informazioni minime:

- Comune in cui è ubicato l'edificio e relativi parametri climatici (gradi giorno, temperatura esterna di progetto)
- Volumetria totale e volumetria riscaldata;
- Superficie calpestabile lorda;
- Rapporto S/V (superficie/volume);
- Numero di piani;
- Numero di unità abitative;
- Anno di costruzione o di eventuale ristrutturazione edilizia.

Ove possibile allegare documentazione fotografica (non superiore a 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetti degli interventi e planimetrie dell'immobile.

2.2 SITUAZIONE PRE-ESISTENTE

Descrivere lo stato di fatto della situazione esistente, in particolare per quanto riguarda il sistema edificio-impianto termico, focalizzando la descrizione sugli elementi e le strutture su cui si intende intervenire.

Nel descrivere gli impianti esistenti occorre precisare le caratteristiche tecniche di funzionamento degli impianti principali, quali ad esempio:

1. impianto termico :
 - Potenza, numero e caratteristiche dei generatori di calore installati;
 - Tipologia di combustibile utilizzato;
 - Rendimenti rilevati (generazione, distribuzione, ecc);
 - Configurazione distributiva dell'impianto;
 - Tipologia dei terminali di erogazione;
 - Caratteristiche del sistema di regolazione se presente.

Nel descrivere invece l'involucro edilizio occorre invece precisare le seguenti caratteristiche:

2. Involucro edilizio:
 - Fabbisogno energetico (valutare mediante un'analisi dei consumi riscontrati nei precedenti 3 anni di esercizio ed indicare il consumo convenzionale riferito al metro quadrato di superficie riscaldata);
 - Trasmittanze dei diversi componenti (superfici opache, serramenti, ecc).

I dati di cui sopra devono essere ottenuti in seguito a rilievi in loco ove possibile (ad esempio la determinazione della potenza del generatore di calore esistente), reperiti nella documentazione presente (ad esempio prestazioni energetico-emissive registrate nel libretto di centrale) o stimati (trasmittanza media delle strutture opache e loro stratigrafia in base all'anno di costruzione) e possibilmente raccolti in tabella per ognuno dei sottosistemi.

3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

3.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INTERVENTO

Descrivere le caratteristiche tecniche dell'intervento, evidenziando quali tra di queste permettono di valutare l'intervento conforme ai requisiti indicati nell'Allegato A del bando, nonché, ove necessario, gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico.

La descrizione deve evidenziare le caratteristiche tecniche degli interventi sull'edificio e/o sull'impianto in analogia, ove possibile, con quelle precedentemente riportate nella "situazione pre-esistente" al fine di potere effettuare una valutazione delle migliorie e dei benefici raggiunti attraverso la realizzazione degli interventi proposti. La descrizione deve inoltre contenere informazioni quantitative necessarie ad una corretta valutazione della congruità del quadro economico indicato al punto 4.

3.2 VITA UTILE DEGLI IMPIANTI PROPOSTI

Dichiarare la vita utile di quanto si intende realizzare attraverso gli interventi proposti (in particolare per quanto riguarda gli impianti). Con riferimento alla vita utile programmata devono

essere inoltre specificate le eventuali operazioni di manutenzione programmata. Stimare, alla luce di dette informazioni, il tempo di ritorno previsto per gli interventi da realizzare.

3.3 MIGLIORAMENTI ENERGETICI E AMBIENTALI E ATTESI

Quantificare, esprimendolo in TEP, il bilancio energetico del sistema edificio-impianto e giustificare il risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto delle situazioni prima e dopo l'intervento proposto.

Quantificare inoltre le emissioni evitate (CO₂, NO_x, polveri) a seguito dell'intervento tramite il raffronto delle situazioni prima e dopo l'intervento proposto.

4 CARATTERISTICHE ECONOMICHE DELL'INTERVENTO

4.1 QUADRO DI SINTESI ECONOMICA

Esplicitare i costi disaggregati relativi all'intervento (come definiti al punto 3.3 del bando) indicando quali si ritengono ammissibili e quali non ammissibili. La disaggregazione dovrà essere basata sulle specifiche voci di costo accompagnate dalla relativa descrizione analitica, specificando separatamente acquisto e posa e dettagliando quantità/misure. A titolo di esempio si riporta uno schema tipo che contiene le seguenti informazioni minime:

Compilare lo schema seguente per ognuna delle seguenti sezioni:

- spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'edificio (nel limite dell'importo massimo del 10% delle spese ammissibili);
- interventi riguardanti l'involucro edilizio (i.e. coibentazione delle superfici opache, sostituzione serramenti,...);
- interventi riguardanti l'impianto termico (i.e sostituzione del generatore di calore, installazione sistemi di termoregolazione e contabilizzazione,...);
- eventuali opere strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti.

(N.B. il totale di queste sezioni sarà il medesimo da riportare ai punti I), II), III) e IV) dell'Allegato C "tabella costi ammissibili" predisposto dalla procedura informatica per la presentazione della domanda)

Descrizione/voce di spesa	Ammissibile/Non ammissibile	Quantità	Prezzo unitario	Totale

È utile allegare, qualora siano disponibili, i preventivi relativi alle opere previste.

5 CRONOPROGRAMMA

5.1 STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO

Indicare l'iter autorizzativi previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del cantiere, precisando quali permessi/autorizzazioni/pareri, ecc. siano già stati ottenuti o richiesti.

5.2 CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Definire il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

6 ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Possono essere inserite tutte le ulteriori informazioni utili ad una completa illustrazione degli interventi oggetto della domanda e dei relativi benefici energetico-ambientali attesi.

Dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A
Agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio energetico
negli edifici esistenti
Bando "Risparmio Energetico" edizione 2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (Comune) _____ (Provincia) il _____ (Data di nascita)

residente a _____ (Comune) _____ (Provincia)

in _____ (Indirizzo) _____ (CAP)

Codice fiscale _____

nella sua qualità di Progettista o Tecnico incaricato

avente Studio Professionale in _____ (Comune) _____ (Prov.)

_____ (Indirizzo) _____ (CAP)

regolarmente iscritto al seguente Ordine/Collegio Professionale della Provincia di

_____ n° iscrizione _____

relativamente alla domanda redatta a nome di _____ (Beneficiario)

a valere sull'edificio sito a _____ (Comune) _____ (Provincia)

in _____ (Indirizzo) _____ (CAP)

per la realizzazione di interventi di risparmio energetico,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.,

DICHIARA

che l'intervento proposto è conforme e rispetta i requisiti previsti dall'Allegato A del Bando

Data

Timbro e firma
